



EMERGENZA COVID-19

Avviso Pubblico

AGEVOLAZIONI PER SUPPORTARE LE IMPRESE E FAVORIRE LA RIPRESA PRODUTTIVA

SECONDA EDIZIONE

REGIONE MOLISE

DISCIPLINARE DEGLI OBBLIGHI

Disciplinare degli Obblighi

Tra

Regione Molise, in seguito denominata "Regione", con sede in Campobasso, alla Via Genova n. 11, Partita IVA e CF 00169440708, rappresentata dal Dirigente regionale Responsabile Pro Tempore del Servizio "Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali, commerciali ed artigianali, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese, cooperazione territoriale europea e marketing territoriale" della Regione Molise, nonché Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'Avviso "Emergenza Covid-19 Agevolazioni per supportare l'impresa e favorire la ripresa produttiva – Seconda Edizione";

E

l'impresa proponente in seguito denominata anche "Beneficiaria".

Premesso che

- 1) l'Avviso Pubblico "Emergenza Covid-19 - Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva - Seconda Edizione", in seguito denominato Avviso, è emanato nell'ambito della situazione di emergenza generata dalla pandemia di Covid-19 e con riferimento alla crisi di carattere economico e sociale conseguenza dell'emergenza sanitaria, e che le agevolazioni previste dall'Avviso sono finalizzate esclusivamente a supportare la prosecuzione dell'attività e la ripresa produttiva delle Piccole e Medie imprese (PMI) aventi almeno un'unità operativa attiva sul territorio della regione Molise alla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.M.;
- 2) l'intervento, per le finalità di cui al punto 1), anche alla luce dei cambiamenti recentemente introdotti nel quadro normativo di riferimento, si inquadra ed è coerente con i seguenti strumenti di programmazione Regionale:
 - a. FSC - Linea di intervento: "Interventi a sostegno della ripresa economica delle PMI colpite dagli effetti del Covid" di cui alla DGR n. 231/2020;
 - b. Patto per lo Sviluppo della Regione Molise;
- 3) l'Avviso ha una connotazione di carattere eccezionale e temporanea in quanto specificamente progettato per supportare le PMI colpite dalla crisi connessa all'emergenza di Covid-19 e favorire la ripresa produttiva; i riferimenti normativi sono specificamente riportati nell'avviso stesso e nei suoi allegati;
- 4) la Beneficiaria è una piccola e media impresa (PMI), ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005 ovvero è un libero professionista che, per effetto dell'articolo 12 commi 2 e 3 della Legge 22 maggio 2017, n. 81, è equiparato alle Piccole e Medie Imprese ai fini dell'accesso alle agevolazioni previste per la programmazione dei fondi strutturali 2014-2020;
- 5) i criteri, la misura e le modalità di concessione delle agevolazioni sono indicati nell'Avviso stesso e nei suoi allegati;
- 6) la Beneficiaria ha presentato la domanda di agevolazione a valere sull'Avviso Pubblico "Emergenza Covid-19 – Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva – Seconda Edizione";
- 7) la Beneficiaria ha dichiarato di avere almeno un'unità operativa nella regione Molise, attiva alla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.M., ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera a) dell'Avviso Pubblico;
- 8) la beneficiaria ha dichiarato di essere in possesso del requisito di ammissibilità di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b) dell'Avviso Pubblico avendo subito una riduzione del fatturato, nel periodo Gennaio-Novembre 2020, pari ad almeno il 30% rispetto alla medesima quantità temporale riferita all'esercizio 2019;
- 9) l'impresa ha dichiarato di essere in possesso del requisito di ammissibilità di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c) dell'Avviso Pubblico avendo realizzato un fatturato nell'ultimo esercizio superiore a € 200.000,00;
- 10) il numero degli addetti, espressi in ULA, dell'unità operativa (ovvero delle unità operative) dell'impresa localizzata/e nel territorio della regione Molise, nell'anno 2019 è quello dichiarato nel modulo di

domanda;

- 11) sono ammissibili i costi di gestione, sostenuti dalla Beneficiaria nel periodo compreso tra il 01/02/2020 ed il 30/06/2022 presso l'unità operativa (ovvero le unità operative) oggetto della richiesta di agevolazioni ubicata/e nel territorio della regione Molise;
- 12) la Beneficiaria ha presentato la documentazione richiesta ai sensi dell'articolo 10, comma 4 dell'Avviso;
- 13) ai sensi degli artt. 8, comma 2 e 17, comma 1 dell'Avviso, il titolare degli adempimenti amministrativi relativi all'Avviso, tra cui i provvedimenti formali relativi alla concessione delle agevolazioni, l'erogazione delle agevolazioni e la revoca delle stesse è la Regione Molise nella persona del Responsabile Pro Tempore del Servizio *"Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali, commerciali ed artigianali, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese, cooperazione territoriale europea e marketing territoriale"* della Regione Molise, Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- 14) il presente Disciplinare degli Obblighi produce effetti tra le parti solo e soltanto se l'impresa proponente è ammessa alle agevolazioni con provvedimento dell'Amministrazione regionale di cui al punto n. 13 che precede;
- 15) l'istruttoria della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10 dell'Avviso Pubblico è da considerarsi a tutti gli effetti come parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare.

tutto ciò premesso tra le Parti si stabilisce quanto segue:

Art. 1 Premesse.

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare.

Art. 2 Concessione delle agevolazioni.

2.1 La Regione concede alla Beneficiaria, che accetta, un contributo a fondo perduto a fronte di costi di gestione di cui all'articolo 6 dell'Avviso sostenuti e/o da sostenere nel periodo compreso tra il 01/02/2020 ed il 30/06/2022 secondo l'importo e l'articolazione riportata in dettaglio nell'istruttoria disponibile sul sistema MoSEM.

2.2 Tale contributo è concesso alla Beneficiaria secondo la forma di aiuto indicata nel modulo di domanda fatto salvo quanto previsto all'art. 11, comma 1, ultimo capoverso dell'Avviso.

Art. 3 Aumento o riduzione della spesa ammissibile.

3.1 L'importo massimo del contributo a fondo perduto previsto all'articolo 2.1 rimarrà invariato anche se saranno intervenuti aumenti dei costi di gestione complessivamente ammissibili sostenuti dalla Beneficiaria.

3.2 Se, al contrario, saranno intervenute diminuzioni dei costi di gestione complessivamente ammissibili, l'ammontare del contributo sarà ridotto rispetto all'importo inizialmente concesso utilizzando i parametri di calcolo previsti dall'Avviso.

Art. 4 Scopo delle agevolazioni.

4.1 Le agevolazioni indicate nell'art. 2 che precede sono concesse dalla Regione Molise alla Beneficiaria all'esclusivo scopo di supportare la prosecuzione dell'attività e la ripresa produttiva della Beneficiaria mediante il sostegno alle spese di gestione ammesse.

4.2 La destinazione delle agevolazioni ad usi e finalità diverse dal sostegno alle spese di gestione come sopra individuate, determina la revoca delle agevolazioni concesse.

Art. 5 Obblighi della Beneficiaria.

La Beneficiaria si obbliga nei confronti della Regione:

- a) riprendere immediatamente l'attività sospesa ai sensi del DPCM 22 marzo 2020 e ss.mm.ii., al venir meno degli obblighi di sospensione previsti dalla normativa (per i soggetti beneficiari che sono sottoposti a provvedimenti di sospensione coatta dell'attività);
- b) a rendicontare secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 4 dell'Avviso, i costi di gestione sostenuti nel periodo compreso tra il 01/02/2020 ed il 30/06/2022;

- c) a presentare la richiesta del saldo delle agevolazioni del piano di spesa e la relativa documentazione allegata entro il termine perentorio del 30 settembre 2022;
- d) a dare tempestiva comunicazione alla Regione Molise dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi, per almeno 24 mesi a far data dall'erogazione del saldo;
- e) a consentire, in ogni fase del procedimento e, comunque fino a 24 mesi dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni, controlli ed ispezioni da parte della Regione Molise e da organismi statali o europei competenti in materia, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni;
- f) a comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione Molise, qualunque variazione della sede, dell'atto costitutivo, dello statuto, per un periodo di 24 mesi con decorrenza dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni;
- g) a comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione Molise, qualunque variazione della compagine sociale per un periodo di 24 mesi con decorrenza dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni;
- h) ad adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità di cui al successivo articolo 13;
- i) ad effettuare i pagamenti dovuti per la realizzazione del proprio programma di spesa, soltanto mediante bonifico bancario/postale e/o Ri.Ba., intestato al soggetto beneficiario, con evidenza dell'addebito sul c/c bancario/postale ed indicare, nelle causali dei medesimi, il riferimento ai documenti a fronte dei quali è effettuato il pagamento e il Codice Unico di Progetto (CUP);
- j) a non cumulare le agevolazioni ottenute ai sensi dell'Avviso Pubblico con altre agevolazioni eventualmente rinvenienti da norme europee, statali e regionali se non nel rispetto di quanto previsto dalla norme applicabili;
- k) a svolgere la propria attività di impresa per un periodo non inferiore a 24 mesi decorrenti dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni;
- l) a non alienare in tutto o in parte o concedere in locazione l'attività d'impresa agevolata per un periodo non inferiore a 24 mesi decorrenti dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni;
- m) a mantenere la titolarità e l'operatività dell'unità o delle unità operative oggetto di domanda per almeno 24 mesi a far data dall'erogazione del saldo ovvero a procedere a trasferimenti delle suddette unità, comunque all'interno del territorio regionale, ovvero dei territori compresi nell'area di crisi complessa, solo previa formale autorizzazione della Regione Molise;
- n) a conservare sino al termine di 10 anni dalla data di erogazione del saldo, in fascicolo separato, tutta la documentazione probatoria relativa al finanziamento in originale o copia conforme all'originale, nonché i registri contabili relativi al periodo cui le spese oggetto di agevolazione si riferiscono.

Art. 6 Condizioni e modalità di erogazione delle agevolazioni.

6.1 Nei limiti dell'importo massimo indicato nel provvedimento di concessione, verificata la disponibilità delle somme di volta in volta occorrenti, le erogazioni delle agevolazioni (contributo a fondo perduto) avverranno previa richiesta scritta della Beneficiaria in unica soluzione, a saldo, oppure in due soluzioni, mediante un'anticipazione non superiore al 70% (settanta per cento) del contributo spettante ed un saldo, per differenza.

6.2 Le agevolazioni saranno corrisposte alle condizioni indicate negli articoli 7 e 8 che seguono e nel rispetto della normativa tempo per tempo applicabile.

6.3 In ogni caso, preventivamente all'erogazione di qualsiasi somma, sia a titolo di anticipazione sia a titolo di saldo, la Beneficiaria dovrà presentare tutta la documentazione prevista dalla normativa antiriciclaggio e antimafia vigente.

Art. 7 Erogazione dell'anticipazione.

7.1 La Beneficiaria può richiedere l'erogazione di una prima quota di agevolazioni, a titolo di anticipazione, entro il termine di sessanta (60) giorni successivi al provvedimento di concessione delle agevolazioni, con le modalità stabilite dal successivo articolo 10, presentando la seguente documentazione:

- a) lettera di richiesta di erogazione di una prima quota di agevolazione, elaborata secondo gli schemi

approvati dal RUP, di importo non superiore al 70% (settanta per cento) del contributo concesso, a titolo di anticipazione e svincolata dall'avanzamento del programma di spesa, sottoscritta dal rappresentante legale della Beneficiaria alla quale dovrà essere acclusa una fotocopia del documento d'identità in corso di validità; nella medesima lettera dovranno essere indicati i riferimenti corretti del conto corrente dedicato, intestato alla Beneficiaria ed i dati occorrenti all'Amministrazione regionale per la richiesta del DURC;

- b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre del 2000 n. 445, dal rappresentante legale della Beneficiaria, con acclusa la fotocopia del suo valido documento d'identità, che attesti, tra l'altro:
 - 1. l'iscrizione della Beneficiaria nel Registro delle Imprese, la data di attribuzione della Partita Iva;
 - 2. la conformità agli originali dei documenti inviati per ottenere l'erogazione del contributo;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre del 2000 n. 445, dal rappresentante legale e da tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia, alla quale dovrà essere acclusa una fotocopia di un documento d'identità in corso di validità, attestante l'inesistenza nei propri confronti di provvedimenti giudiziari interdittivi, cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dall'articolo 67 del D. Lgs. 159/2011 e ss.ii.mm..
- d) idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, redatta in conformità al modello approvato dal RUP, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Molise, rilasciata da banche o istituti di credito iscritti all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, primarie compagnie di assicurazioni iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS e intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/93 e ss.mm.ii. presso la Banca d'Italia, a garanzia dell'importo richiesto a titolo di anticipazione.

7.2 L'erogazione dell'anticipazione, sarà effettuata dalla Regione Molise, previa acquisizione e verifica della documentazione di cui al comma 7.1 che precede, entro 15 (quindici) giorni dalla data di presentazione della richiesta di erogazione completa.

7.3 La Regione sarà tenuta al rispetto del predetto termine soltanto se la documentazione consegnata sarà completa e non saranno necessari integrazioni o chiarimenti.

Art. 8 Erogazione del saldo delle agevolazioni.

8.1 Ai fini dell'erogazione del saldo delle agevolazioni, la Beneficiaria dovrà far pervenire alla Regione, entro il termine di decadenza indicato nella lettera c) dell'articolo 5 che precede, con le modalità stabilite nel successivo articolo 10, gli atti e i documenti che seguono:

- a) lettera di richiesta di erogazione sottoscritta dal rappresentante legale della Beneficiaria, redatta sulla base del modello approvato dal RUP, alla quale dovrà essere acclusa una fotocopia del documento d'identità in corso di validità; nella medesima lettera dovranno essere indicati i riferimenti corretti del conto corrente dedicato intestato alla Beneficiaria ed i dati occorrenti all'Amministrazione regionale per la richiesta del DURC;
- b) scheda riepilogativa sottoscritta dal rappresentante legale della Beneficiaria nella quale siano analiticamente elencati tutti i costi di gestione sostenuti con l'indicazione del numero e dell'importo di ciascun titolo di spesa pagato e con l'indicazione di ogni altro documento dal quale risulti l'importo pagato;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre del 2000 n. 445, dal rappresentante legale della Beneficiaria, con acclusa la fotocopia del suo valido documento d'identità, che attesti, tra l'altro:
 - 1. l'iscrizione della Beneficiaria nel Registro delle Imprese, la data di attribuzione della Partita Iva, gli estremi dell'iscrizione agli enti previdenziali e/o all'INAIL;
 - 2. che la Beneficiaria è in possesso di tutte le autorizzazioni, licenze, concessioni, o permessi necessari per lo svolgimento dell'attività;
 - 3. che i beni e servizi oggetto di richiesta di contributo non sono acquistati da privati ovvero da fornitori che hanno relazioni con l'acquirente ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, lettera d) dell'Avviso e che gli stessi sono acquistati a condizioni di mercato così come previsto dall'articolo 6, comma 3, lettera c) dell'Avviso;

- d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre del 2000 n. 445, dal rappresentante legale e da tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia, alla quale dovrà essere acclusa una fotocopia di un documento d'identità in corso di validità, attestante l'inesistenza nei propri confronti di provvedimenti giudiziari interdittivi, cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dall'articolo 67 del D. Lgs. 159/2011 e ss.ii.mm.;
- e) Apposita relazione redatta dal professionista incaricato della tenuta dei libri contabili, o comunque da professionista iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili ovvero al Registro dei Revisori Legali, attestante l'effettivo ammontare dei costi ammissibili sostenuti in conformità a quanto prescritto dall'articolo 6 dell'Avviso. Tale relazione, asseverata e redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445/2000, dovrà risultare regolarmente sottoscritta dal professionista e sostituirà integralmente tutta la documentazione probatoria prevista dall'articolo 6 dell'Avviso Pubblico. Resta fermo l'obbligo da parte della Beneficiaria di conservare e mettere a disposizione per successivi controlli tutta la documentazione probatoria di cui all'articolo 6 dell'Avviso Pubblico sulla base della quale è redatta la suddetta dichiarazione sostitutiva di atto notorio. L'esito negativo dei citati controlli o la non disponibilità della documentazione probatoria comporterà la revoca delle agevolazioni e l'adozione di tutte le misure previste dalla normativa per tali fattispecie

8.2 Saranno escluse dalle agevolazioni i beni e i servizi forniti dai soci, amministratori, titolari di cariche o qualifiche, dipendenti dell'impresa beneficiaria. Non possono inoltre essere finanziati beni e servizi forniti da società nella cui compagine e/o nel cui organo amministrativo e/o tra i titolari di cariche o qualifiche, siano presenti soci, amministratori, titolari di cariche o qualifiche, dipendenti della beneficiaria o loro prossimi congiunti. Infine, i beni e servizi non possono essere oggetto di compravendita tra due imprese che nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione si siano trovate nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del codice civile o che siano entrambe partecipate, anche cumulativamente o per via indiretta per almeno il 25% da medesimi altri soggetti.

8.4 Saranno esclusi dalle agevolazioni i costi di gestione sostenuti prima del 01 febbraio 2020 e quelli sostenuti dopo il 30/06/2022.

8.5 L'erogazione del saldo è subordinata all'esito positivo della verifica documentale volta ad accertare l'effettivo utilizzo delle somme agevolate per gli scopi indicati nella domanda di agevolazione. Tali verifiche sono effettuate dai competenti uffici individuati dalla Regione Molise. In caso di esito positivo, la Regione eroga la somma dovuta entro 15 (quindici) giorni dalla data di trasmissione della richiesta di saldo. La Regione sarà tenuta al rispetto del predetto termine soltanto se la documentazione consegnata sarà completa e non saranno necessarie integrazioni o chiarimenti.

Art. 9 Stampigliatura delle fatture.

Sugli originali dei documenti di spesa relativi ai costi di gestione sostenuti e ammessi alle agevolazioni, la Beneficiaria apporrà una stampigliatura, in modo indelebile, per rendere noto di aver ottenuto i benefici previsti dall'Avviso. Il timbro dovrà riportare le seguenti informazioni: FSC - Linea di intervento: "Interventi a sostegno della ripresa economica delle PMI colpite dagli effetti del Covid" di cui alla DGR n. 231/2020; PATTO PER LO SVILUPPO REGIONE MOLISE - Avviso Pubblico "Emergenza covid-19 Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva – Seconda Edizione"; Codice Unico di Progetto (rilasciato dalla Regione Molise in seguito al provvedimento di ammissione alle agevolazioni); importo imputato al progetto; data di rendicontazione. Nel caso in cui il documento giustificativo di spesa sia di natura digitale è necessario che nella descrizione del documento si indichino le informazioni sopra riportate.

Art. 10 Modalità di invio delle domande di erogazione delle agevolazioni. Modalità di accreditamento delle agevolazioni.

10.1 Le domande di erogazione delle agevolazioni dovranno, pena la loro irricevibilità, essere trasmesse esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: regionemolise@cert.regione.molise.it.

Gli schemi ed i modelli saranno resi disponibili dalla Regione in un'apposita sezione (Sezione Avvisi e Bandi per l'emergenza Covid-19) del sito internet <http://pattosviluppo.regione.molise.it/node/60>.

10.2 Tutte le erogazioni in favore della Beneficiaria saranno eseguite dalla Regione mediante accreditamenti bancari sul conto corrente ad essa intestato del quale dovranno essere forniti per iscritto, in sede di richiesta di erogazione delle agevolazioni nel relativo modulo, tutti gli elementi identificativi.

Art. 11 Divieto di cessione dei crediti.

La Beneficiaria non potrà cedere a terzi i crediti derivanti dal presente contratto.

Art. 12 Ispezioni e Controlli.

12.1 La Regione o soggetti da questa delegati, possono effettuare, in ogni fase del procedimento, controlli e ispezioni sulle iniziative agevolate al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati.

12.2 Le attività di monitoraggio, ispezione e controllo, saranno effettuate in conformità dei Sistemi di Gestione e controllo (*SIGECO*) vigenti.

Art. 13 Informazione e pubblicità.

La Beneficiaria, pena la revoca delle agevolazioni, deve:

- a) evidenziare, attraverso idonea pubblicizzazione, che i costi di gestione sono stati finanziati con il concorso di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise ed informare il pubblico circa la sovvenzione ottenuta secondo le specifiche che saranno rese disponibili dalla Regione Molise;
- b) conservare la documentazione tecnica amministrativa originale, nelle modalità prescritte dalla procedura di fascicolazione che sarà resa disponibile dalla Regione Molise;
- c) accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari, riportante le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento, pubblicato sul sito della Regione Molise dedicato all'Elenco Beneficiari;
- d) rispettare tutti gli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti applicabili in materia di informazione e pubblicità.

Art. 14 Rinuncia e revoca delle agevolazioni.

14.1 In caso di rinuncia al contributo concesso, la Regione Molise procede ad adottare il provvedimento di revoca e la Beneficiaria deve restituire l'eventuale contributo già erogato secondo le modalità di cui al successivo comma 14.5.

14.2 Oltre a quanto previsto al comma 14.1, le agevolazioni di cui al presente Disciplinare sono revocate, totalmente, nei seguenti casi:

- a) qualora l'impresa beneficiaria abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
- b) mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'Avviso Pubblico e dalla normativa vigente applicabile;
- c) mancata presentazione della richiesta di erogazione del saldo entro i termini di cui all'art. 5 lettera c);
- d) l'impresa beneficiaria non ottemperò agli obblighi di cui agli articoli 5 e 13;
- e) qualora, prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni, l'impresa beneficiaria sia posta in liquidazione, sia ammessa o sottoposta a procedure concorsuali con finalità liquidatoria e cessazione delle attività;
- f) qualora venga accertato che l'impresa beneficiaria risulti già beneficiaria dei contributi delle agevolazioni previste dall'Avviso Pubblico "AGEVOLAZIONI PER SUPPORTARE LE IMPRESE E FAVORIRE LA RIPRESA PRODUTTIVA" approvato con Determina del Direttore del Primo Dipartimento della Regione Molise n. 50 del 12/05/2020 (prima edizione). In nessun caso l'impresa potrà essere beneficiaria delle agevolazioni di cui alla prima ed alla seconda edizione dell'Avviso;
- g) qualora si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'Avviso Pubblico.

14.3 Le agevolazioni sono revocate parzialmente, nei casi in cui i costi ammissibili definitivamente accertati ed asseverati nella apposita relazione firmata dal professionista di cui al precedente art. 8.1, lettera e), risultassero inferiori a quelli concessi.

14.4 Le agevolazioni di cui al presente Disciplinare sono revocate, oltre che in caso di mancato rispetto delle

condizioni stabilite dal presente Disciplinare e dall'Avviso, in tutte le ipotesi previste dalla normativa europea, nazionale e regionale vigente.

14.5 In tutti i casi di revoca delle agevolazioni, la Beneficiaria oltre a restituire in unica soluzione i contributi ricevuti, dovrà corrispondere alla Regione Molise interessi semplici, da calcolare sulle somme da quest'ultima erogate dalle date delle erogazioni fino a quella della restituzione, ad un saggio annuale pari al Tasso Ufficiale Riferimento, già Tasso Ufficiale di Sconto, vigente al momento delle singole erogazioni delle quote dei contributi e maggiorato di volta in volta di cinque punti percentuali, così come stabilito nell'articolo 9 del D. Lgs. n. 123 del 31 marzo 1998.

14.6 La determinazione dirigenziale di revoca delle agevolazioni sarà comunicata alla Beneficiaria mediante PEC, indirizzata alla Beneficiaria stessa nel suo domicilio eletto.

14.7 La restituzione delle somme dovute ed il pagamento degli interessi dovranno avvenire entro 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della dichiarazione di revoca. In difetto di ciò, sulla somma complessivamente dovuta matureranno in favore della Regione interessi di mora pari al Tasso di Riferimento annuale, intero, vigente al momento dell'inadempimento.

14.8 La Regione, nel rispetto della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, dichiarerà la revoca delle agevolazioni dopo aver preventivamente contestato per iscritto alla Beneficiaria gli inadempimenti rilevati ed aver tenuto conto delle giustificazioni scritte della Beneficiaria stessa che dovranno pervenire alla Regione mediante PEC nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle contestazioni.

Art. 15 Monitoraggio.

La Beneficiaria ha l'obbligo di fornire tutte le informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale a semplice richiesta da parte della Regione Molise.

Art. 16 Recapiti telefonici e telematici.

I riferimenti del RUP sono i seguenti:

Regione Molise Servizio "Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali, commerciali ed artigianali, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese, cooperazione territoriale europea e marketing territoriale", 11 86100 Campobasso; e-mail: regionemolise@cert.regione.molise.it - telefono: 0874/4291.

La Beneficiaria prende atto ed accetta che tutte le comunicazioni dovranno avvenire esclusivamente via PEC all'indirizzo sopra indicato.

Per la Beneficiaria i riferimenti sono quelli riportati nel Modulo di domanda e Autocertificazioni (Allegato 3 all'Avviso) con particolare riferimento all'indirizzo PEC. La Beneficiaria si obbliga a comunicare tempestivamente ogni variazione al suddetto indirizzo liberando sin d'ora l'Amministrazione da qualsiasi inconveniente o difetto di recapito derivante dal non corretto funzionamento del citato indirizzo PEC.

Art. 17 Foro competente.

Le controversie che insorgessero tra le Parti in relazione a quanto stabilito nel presente contratto saranno decise con competenza esclusiva dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Campobasso.

Articolo 18 Tracciabilità dei flussi finanziari

La Beneficiaria adotta tutti i provvedimenti necessari per assicurare la tenuta e l'archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi al finanziamento e la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi.

Art. 19 Rinvio.

Per quanto non espressamente previsto nel provvedimento di concessione del finanziamento e nel presente Disciplinare, si fa rinvio alla normativa applicabile.

Art. 20 Trattamento dei dati personali.

20.1 I dati personali forniti dalla Beneficiaria alla Regione Molise saranno oggetto di trattamento

esclusivamente per le finalità previste dal presente Disciplinare degli Obblighi e per scopi istituzionali.

20.2 L'autorizzazione al trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per l'efficacia del presente Disciplinare degli Obblighi e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque autorizzati.

20.3 Il titolare del trattamento è la Regione Molise con sede in via Genova, 11 – 86100 Campobasso (CB).

Art. 21 Disposizioni finali

21.1 Il presente Disciplinare degli Obblighi produce effetti tra le parti solo e soltanto se l'impresa proponente è ammessa alle agevolazioni con provvedimento dell'Amministrazione regionale.

21.2 La Regione Molise rende disponibili, mediante pubblicazione sulla sezione del sito internet regionale dedicato all'Elenco Beneficiari le informazioni sui progetti finanziati.

21.3 In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. UE n. 1303/2013 e ss.mm.ii, la Regione Molise si impegna, nell'attuazione dell' Avviso "Agevolazioni per Supportare le Imprese e Favorire la Ripresa Produttiva", a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale interessato. Si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.